

## 2° RAPPORTO UIL SUI COSTI DELLA POLITICA (LUGLIO 2012)

### COSTI DELLA POLITICA: DAI PROVVEDIMENTI PRESI ANCORA TIMIDI I SEGNALI DI RISPARMIO

OLTRE **1,1 MILIONI** DI PERSONE VIVONO DI POLITICA, IL 4,9% DEL TOTALE DEGLI OCCUPATI.

OGNI ANNO SI SPENDONO **23,9 MILIARDI** DI EURO, L'**1,5%** DEL PIL.

**2 MILIARDI** DI EURO PER INCARICHI E CONSULENZE.

OLTRE **24 MILA CONSIGLIERI** DI AMMINISTRAZIONE NELLE 6.978 SOCIETA' PER UN COSTO DI **2,6 MILIARDI** DI EURO.

IL TUTTO COSTA AD OGNI CONTRIBUENTE **772 EURO**.

LA UIL IPOTIZZA UN RISPARMIO DI CIRCA **10,4 MILIARDI** DI EURO L'ANNO

I provvedimenti degli ultimi mesi, compreso il Decreto Legge sulla spending review e la Legge sul finanziamento pubblico dei partiti, mostrano con tutta evidenza che i segnali di risparmio di spesa sui cosiddetti "costi della politica" sono ancora molto timidi

Infatti, i costi della politica, diretti e indiretti, ammontano a circa **23,9 miliardi** di euro, tra funzionamento di organi istituzionali, società pubbliche, consulenze e la "sovrabbondanza" del sistema istituzionale.

Per il funzionamento degli organi Istituzionali si spendono **6,4 miliardi** di euro, per le consulenze e il funzionamento degli organi delle società partecipate **4,6 miliardi** di euro, per altre spese (auto blu, personale di "fiducia politico", ecc.) **5,8 miliardi** di euro, per il sovrabbondante sistema istituzionale **7,1 miliardi** di euro.

Una somma che equivale all'**11,5%** del gettito Irpef (comprese le Addizionali locali), pari a **772 euro** medi annui per contribuente, e che pesa per l'**1,5%** sul PIL.

Secondo le nostre stime, sono oltre **1,1 milioni** le persone che vivono, direttamente o indirettamente, di politica: il **4,9%** del totale degli occupati nel nostro Paese.

Un esercito composto da quasi **144 mila** tra Parlamentari, Ministri, Amministratori Locali, di cui 1.067 Parlamentari nazionali ed europei, Ministri e Sottosegretari; 1.356 Presidenti, Assessori e Consiglieri regionali; 3.853 Presidenti, Assessori e Consiglieri provinciali; 137.660 Sindaci, Assessori e Consiglieri comunali.

A questi si aggiungono gli oltre **24 mila consiglieri di amministrazione** delle società pubbliche; oltre 44 mila persone negli organi di controllo; 38 mila persone di supporto degli uffici politici (gabinetti, segreterie ecc.); 390 mila persone di apparato politico; 456 mila consulenti.

Per il **funzionamento degli Organi dello Stato centrale** (Presidenza della Repubblica, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica e Corte Costituzionale, Presidenza del Consiglio, Indirizzo politico dei Ministeri) secondo il Bilancio preventivo dello Stato per il 2012, quest'anno, i costi saranno di oltre **3,1 miliardi** di euro (101 euro medi per contribuente), in diminuzione del **2,8%** rispetto al 2011.

Per gli **Organi di Regioni, Province e Comuni** (funzionamento Giunte e Consigli) i costi ammontano a 3,3 miliardi di euro (108 euro medi per contribuente).

Per il funzionamento della **Presidenza della Repubblica, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica e Corte Costituzionale**, per il 2011, sono previste spese per quasi 2 miliardi di euro (65 euro per contribuente), in diminuzione dello **0,0017%** rispetto al 2011.

Per il funzionamento della **Corte dei Conti, Consiglio di Stato, CNEL, CSM, Consiglio Giustizia Amministrativa della Regione Sicilia**, nel Bilancio dello Stato sono stati stanziati **499 milioni** di euro (16 euro per contribuente), in diminuzione del 5,6% rispetto allo scorso anno.

Per il solo funzionamento della **Presidenza del Consiglio**, per il 2012, sono previste spese per 411 milioni di euro (13 euro per contribuente), in diminuzione del 13,1%.

I costi per **l'indirizzo politico dei Ministeri** (che comprendono esclusivamente i costi di funzionamento dei Centri di responsabilità amministrativa quali il Gabinetto e gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro) ammontano a **202 milioni** di euro, in aumento del 2,1% rispetto al 2011.

Nel 2012 il solo costo stimato per il funzionamento dei **Consigli e Giunte Regionali** è di circa **1,1 miliardi** di euro, in diminuzione dell'1,6% rispetto al 2011.

Per le **Province** il costo per il funzionamento dei rispettivi Consigli e Giunte, come si ricava dai Bilanci di previsione del 2011, è stato di circa **434 milioni** di euro (meno 1,1% rispetto all'anno precedente).

Per i **Comuni**, comprese le Comunità Montane e le Unioni dei Comuni, nel 2011 (vale lo stesso discorso delle Province) il costo per il funzionamento delle Giunte e Consigli è stato di oltre **1,7 miliardi** di euro (in aumento dello 0,7%).

Per le **consulenze, gli incarichi, le collaborazioni** e le spese per i comitati e varie commissioni la spesa nel 2011 è stata di quasi **2 miliardi** di euro.

Per i compensi, le spese di rappresentanza, il funzionamento dei **consigli di amministrazione**, organi collegiali, delle Società pubbliche o partecipate ed Enti, locali e nazionali, si sono spesi, nel 2010, **2,6 miliardi** di euro.

In quest'ultimo anno le Società, consorzi, enti e fondazioni partecipati dalla pubblica amministrazione sono diminuite da 7.106 a **6.978** (meno 1,8%). Gli Enti costituiti in forme societarie (SPA e SRL) sono passate dalle 300 degli anni '90 alle **3.359** del 2010.

Le "poltrone" tra Consigli di Amministrazione, Amministratori delegati ecc. sono 24.432, a cui vanno aggiunte 31.041 persone preposte agli organi di controllo (collegi dei revisori e collegi sindacali) ed oltre 23.375 consulenti, per un totale di quasi 79 mila persone (**78.848**).

Del totale delle partecipate, **6.541** (il 93,7% del totale) sono Enti partecipati dalle Regioni ed Enti Locali, mentre 437 sono Enti e Società partecipati dalla Pubblica Amministrazione Centrale (Ministeri, INPS, INAIL ecc.).

I costi per la "mobilità" (auto blu e grigie, taxi, vetture a noleggio, ecc.), secondo una stima UIL molto prudente, ammontano a circa 2,8 miliardi di euro l'anno.

Il costo per la direzione delle 255 Aziende sanitarie e ospedaliere è di oltre **375 milioni** di euro; mentre il costo dei Consigli di Amministrazione degli Ater/Aler è di circa **40 milioni** di euro.

I costi per il personale contrattualizzato, di nomina politica, secondo nostre stime, si aggirano intorno a **2,6 miliardi** di euro l'anno.

Fin qui i costi diretti e indiretti della politica.

Ma si possono e si devono, inoltre, ottenere risparmi di spesa, che la UIL quantifica in almeno 7,1 miliardi di euro, approntando una riforma per ammodernare e rendere più efficiente il nostro sistema istituzionale.

Basti pensare che, se si accorpasse gli oltre 7.400 Comuni al di sotto dei 15 mila abitanti, il risparmio ammonterebbe a circa **3,2 miliardi** di euro.

Per quanto riguarda le Province, al di là della loro revisione circoscrizionale contenuta nel decreto sulla “spending review”, se si limitassero a spendere risorse, soltanto per i propri compiti attribuiti dalla Legge, il risparmio sarebbe di **1,2 miliardi** di euro annui, come viene ormai riconosciuto anche dalla stessa UPI. Infatti già da qualche anno a questa parte è iniziata una cura dimagrante che ha portato il livello della loro spesa dai 14,1 miliardi di euro del 2008 agli 11,6 miliardi di euro del 2011.

Sul fronte Regioni negli ultimi due anni si sono dati segnali di risparmi sui costi “istituzionali” a macchia di leopardo (-2,6%), con alcune Regioni (Lazio, Campania, Molise, Veneto), in controtendenza dove i costi, nell’ultimo anno, sono aumentati. Così come va segnalato il fatto che, in quasi tutte le Regioni, si è deliberato per il superamento dei vitalizi, ma a partire dalla prossima Legislatura. Anzi, nella Regione Lazio, per questa Legislatura, è stato deciso di estendere il vitalizio anche agli Assessori non Consiglieri.

In ogni caso, al di là dei costi istituzionali, con una più “sobria” gestione del funzionamento degli uffici regionali si potrebbero risparmiare **1,5 miliardi** di euro.

Oltre **1,2 miliardi** di euro l’anno potrebbero arrivare da una razionalizzazione del funzionamento dello Stato centrale e degli uffici periferici, anche a seguito del decentramento amministrativo avvenuto in questi anni.

Alla luce di questi dati, nonostante i timidi segnali fatti registrare negli ultimi tempi, la UIL ritiene, che una parte preponderante della spesa improduttiva del nostro Paese sia rappresentata ancora dai cosiddetti “costi della politica”, che non sono solo gli stipendi degli eletti, quanto l’abnorme numero di strutture e centri di costo spesso inefficienti e inefficaci.

**Il decreto sulla “spending review” intacca solo in parte il tema, dei costi di funzionamento degli Enti Istituzionali e delle sovrapposizioni istituzionali, e, comunque, gli effetti del modesto riassetto dei livelli istituzionali (Stato ed Enti Territoriali), saranno visibili, se ce ne saranno, soltanto a partire dai prossimi anni.**

Intanto per “far cassa” si interviene rispolverando i tanti criticati tagli lineari della spesa, senza intervenire concretamente nell’eliminazione degli sprechi.

Infatti, si interviene sui lavoratori del pubblico impiego, senza toccare minimamente il costo del funzionamento politico dei Ministeri e degli altri organi istituzionali elettivi, con l’eccezione del mini taglio della Presidenza del Consiglio (5 milioni nel 2012 e 10 milioni sul 2013).

Si agisce in modo molto “soft” sui Consigli di Amministrazione delle Società Pubbliche e sulle liquidazioni più o meno “coattive”, senza tenere conto della salvaguardia dei livelli occupazionali (ormai per questo Governo la parola d’ordine sembra licenziare) e senza andare in profondità sulle inefficienze di tali Enti, che generano deficit quantificabili in oltre 4 miliardi di euro l’anno.

Si taglia sulla sanità e sul sociale, ma non si mette mano al ridondante sistema istituzionale centrale e periferico di Stato ed Enti Territoriali. Infatti, si accorpano le Province, ma non si elimina o riorganizza la moltitudine di Enti di programmazione di area vasta (ATO; distretti socio sanitari, Consorzi, ecc). Non si accorpano i piccoli Comuni, ma ci si limita soltanto alla gestione associata

dei loro servizi attraverso la costituzione di Unioni dei Comuni, con il rischio concreto di creare una nuova sovrastruttura comunale.

In conclusione, è su questi capitoli che si dovrebbero concentrare gli sforzi per tagliare la spesa cosiddetta "improduttiva", perché se si riducessero di un ulteriore **30%** i costi di funzionamento delle Istituzioni, (con un risparmio di **3,3 miliardi** di euro), a cui sommare i risparmi "dell'efficientamento delle istituzioni" (**7,1 miliardi** di euro), si potrebbe realizzare un "tesoretto" strutturale di **10,4 miliardi** all'anno che potrebbe e dovrebbe essere utilizzato per abbassare il carico fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati.

Roma, Luglio 2012

## NUMERO PERSONE IN "POLITICA"

(PARLAMENTARI, MINISTRI, SOTTOSEGRETARI, PRESIDENTI DI REGIONE E PROVINCIA, SINDACI, CONSIGLIERI E ASSESSORI REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI, CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE, CONSULENTI ECC.)

ENTI	NUMERO ANNO 2012
PARLAMENTO- GOVERNO*	1.067
REGIONI	1.356
PROVINCE	3.853
COMUNI	137.660
<b>TOTALE CARICHE ELETTIVE</b>	<b>143.936</b>
CDA AZIENDE PUBBLICHE	24.432
COLLEGI DEI REVISORI E COLLEGI SINDACALI PA E AZIENDE PUBBLICHE	44.165
PERSONALE DI SUPPORTO POLITICO	38.120
APPARATO POLITICO	390.120
INCARICHI E CONSULENZE PA E AZIENDE PUBBLICHE	487.949
<b>TOTALE</b>	<b>1.128.722</b>

ELABORAZIONE UIL

## COSTI DI FUNZIONAMENTO PER ORGANI COSTITUZIONALI, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, UFFICI POLITICI DEI MINISTERI, GIUNTE E CONSIGLI DI REGIONI

ENTI	COSTI DI FUNZIONAMENTO Anno 2011	COSTI DI FUNZIONAMENTO Anno 2012	Differenza v.a.	Differenza %	Costi per contribuente
ORGANI COSTITUZIONALI	1.984.012.190	1.983.978.426	-33.764	-0,0017	65
ORGANI A RILEVANZA COSTITUZIONALE	529.418.440	499.737.912	-29.680.528	-5,6	16
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	473.257.556	411.069.269	-62.188.287	-13,1	13
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEI MINISTRI	197.598.877	201.708.694	+4.109.817	2,1	7
<b>TOTALE AMMINISTRAZIONI CENTRALI</b>	<b>3.184.287.063</b>	<b>3.096.494.301</b>	<b>-87.792.762</b>	<b>-2,8</b>	<b>101</b>
REGIONI	1.177.787.259	1.158.838.113	-18.949.146	-1,6	38
PROVINCE*	438.935.196	434.145.459	-4.789.737	-1,1	14
COMUNI*	1.698.761.011	1.710.513.687	+11.752.676	0,7	56
<b>TOTALE ENTI TERRITORIALI</b>	<b>3.315.483.466</b>	<b>3.303.497.259</b>	<b>-11.986.207</b>	<b>-0,4</b>	<b>108</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.499.770.529</b>	<b>6.399.991.560</b>	<b>-99.778.969</b>	<b>-1,5</b>	<b>209</b>

ELABORAZIONE UIL SUI BILANCI PREVENTIVI DELLO STATO, DELLE REGIONI E ENTI LOCALI

\*I DATI SI RIFERISCONO AI BILANCI DI PREVISIONE 2011

## NUMERO E SPESE PER INCARICHI E CONSULENZE, NUMERO COMPONENTI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA' PARTECIPATE E COSTI DI FUNZIONAMENTO ORGANI

ENTI	NUMERO	COSTI	COSTO PRO CAPITALE PER CONTRIBUENTE
CdA DI ENTI SOCIETA' PUBBLICHE*	24.432	2.654.000.000	87
INCARICHI E CONSULENZE PA**	194.303	1.541.671.620	51
INCARICHI RETRIBUITI DIPENDENTI PA**	293.646	417.207.848	14
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>512.381</b>	<b>4.612.879.468</b>	<b>152</b>

ELABORAZIONE UIL

\* I COSTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI CDA E IL NUMERO DEGLI AMMINISTRATORI, SONO UNA STIMA UIL E TENGONO CONTO, OLTRE CHE DEI COMPENSI PER GLI AMMINISTRATORI, ANCHE DEI GETTONI DI PRESENZA, SPESE IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI, SPESE DI MISSIONE, RAPPRESENTANZA ECC.

\*\* LE CONSULENZE SONO RIFERITE AL 2011

## SPESE PER GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEI MINISTRI ANNO 2012

Per tali costi si intendono quelli per l'indirizzo politico dei Ministeri, che comprendono esclusivamente i costi di funzionamento dei Centri di responsabilità amministrativa quali il Gabinetto e gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, compresi i costi degli uffici dei Vice Ministri e Sottosegretari di Stato.

MINISTERI	Previsioni anno 2011	Previsioni anno 2012	Differenza v.a.	Differenza %
ECONOMIA E FINANZE	22.970.560	23.483.404	512.844	2,2
SVILUPPO ECONOMICO	18.251.890	19.222.046	970.156	5,3
LAVORO E PREVIDENZA	12.949.777	12.971.944	22.167	0,2
GIUSTIZIA	24.366.626	22.991.657	-1.374.969	-5,6
ESTERI	10.903.619	12.168.331	1.264.712	11,6
ISTRUZIONE, RICERCA, UNIVERSITA'	15.524.519	13.622.543	-1.901.976	-12,3
INTERNO	27.060.969	28.081.848	1.020.879	3,8
AMBIENTE	8.682.568	8.534.783	-147.785	-1,7
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	12.534.097	12.806.805	272.708	2,2
DIFESA	22.398.988	21.532.595	-866.393	-3,9
AGRICOLTURA	7.779.698	8.438.882	659.184	8,5
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	6.132.537	9.201.683	3.069.146	50,0
SALUTE	8.043.029	8.652.173	609.144	7,6
<b>TOTALE</b>	<b>197.598.877</b>	<b>201.708.694</b>	<b>4.109.817</b>	<b>2,1</b>

ELABORAZIONE UIL SUL BILANCIO PREVENTIVO DELLO STATO

## REGIONI: SPESE DI FUNZIONAMENTO DI GIUNTE E CONSIGLI (ANNO 2010- 2012)

I dati, elaborati tengono conto dei costi complessivi del funzionamento dei Consigli Regionali (costi del personale dipendente, indennità dei Consiglieri, l'acquisto di beni e servizi, affitti, manutenzione, utenze ecc.), mentre per il funzionamento delle Giunte non sono stati considerati i costi del personale addetto alle singole segreterie, acquisto di beni e servizi ecc.

REGIONI	SPESE FUNZIONAMENTO CONSIGLI E GIUNTE			DIFFERENZA % 2011-2012	DIFFERENZA % 2010-2012	Costi per contribuente
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012			
V. D'AOSTA	17.215.000	16.547.800	16.292.304	-1,5	-5,4	201
PIEMONTE	64.900.000	74.090.257	74.196.575	+0,1	+14,3	29
LOMBARDIA	73.825.740	71.048.420	67.503.200	-5,0	-8,6	12
TRENTO	15.644.940	14.511.950	13.194.950	-9,1	-15,7	42
BOLZANO	12.400.000	11.731.257	11.605.098	-1,1	-6,4	52
VENETO	70.525.547	68.405.570	70.579.244	+3,2	+0,1	25
FRIULI V.G.	25.579.000	24.869.800	23.693.800	-4,7	-7,4	32
LIGURIA	39.684.348	34.794.370	31.747.000	-8,8	-20,0	33
EMILIA R.	37.884.000	37.615.916	36.487.829	-3,0	-3,7	14
TOSCANA	84.856.234	81.377.346	73.872.033	-9,2	-12,9	34
UMBRIA	28.767.551	25.078.697	25.036.382	-0,2	-13,0	51
MARCHE	22.700.000	21.832.192	21.494.559	-1,5	-5,3	25
LAZIO	128.329.204	132.019.100	138.834.051	+5,2	+8,2	48
ABRUZZO	28.385.000	30.108.701	28.527.000	-5,3	+0,5	44
MOLISE	30.661.114	31.414.003	36.225.145	+15,3	+18,1	257
CAMPANIA	88.617.000	82.870.000	83.932.260	+1,3	-5,3	41
PUGLIA	40.930.000	43.859.176	44.219.583	+0,8	+8,0	26
BASILICATA	22.884.381	23.318.000	23.538.600	+0,9	+2,9	95
CALABRIA	84.570.000	84.003.850	71.290.500	-15,1	-15,7	96
SICILIA	158.350.000	162.200.000	162.200.000	/	+2,4	86
SARDEGNA	104.200.000	101.790.000	104.368.000	+2,5	+0,2	191
<b>TOTALE</b>	<b>1.173.447.315</b>	<b>1.177.787.259</b>	<b>1.158.838.113</b>	<b>-1,6</b>	<b>-1,2</b>	<b>38</b>

ELABORAZIONE UIL SUI BILANCI PREVENTIVI DELLE REGIONI

## NOTA METODOLOGICA

I dati dei costi per il funzionamento degli Organi Costituzionali, Presidenza del Consiglio, Uffici di indirizzo politico dei Ministeri sono stati estratti dal Bilancio preventivo 2011 e dal Bilancio preventivo (rettificato), dello Stato per il 2012.

Per quanto riguarda la Presidenza del Consiglio il dato riguarda soltanto i costi di funzionamento dell'istituzione e non la dotazione complessiva del suo Bilancio di spesa (2,4 miliardi di euro).

I dati dei costi per il funzionamento delle Giunte e Consigli delle Regioni e' una elaborazione UIL sui bilanci di previsione anni 2010, 2011 e 2012.

Nello specifico per le Regioni i dati elaborati tengono conto dei costi complessivi del funzionamento dei Consigli Regionali (costi del personale dipendente, indennità dei Consiglieri, l'acquisto di beni e servizi, affitti, manutenzione, utenze ecc.), mentre per il funzionamento delle Giunte non sono stati considerati i costi del personale addetto alle singole segreterie, acquisto di beni e servizi ecc., che vengono stimati nel sistema della "sovrabbondanza istituzionale".

I dati del numero delle cariche elettive è aggiornato a Giugno 2012, mentre le persone che "vivono di politica" sono una stima della UIL fatta su realistiche basi oggettive (banca dati incarichi e consulenti, analisi dei Bilanci degli Enti sul personale di nomina politica, sui siti internet delle amministrazioni, "economia politica", che ruota intorno ai partiti (comitati elettorali, segreterie partiti, collegi elettorali, "portaborse", ecc.).

I dati per i costi di funzionamento delle Giunte e dei Consigli di Province e Comuni è una elaborazione sui Bilanci di previsione anno 2011, per le Province su tutte le Province mentre per i Comuni è una stima della UIL sull'elaborazione di 1.500 Bilanci di previsione di Comuni grandi, medi e piccoli.

Si specifica, che il capitolo di spesa analizzato è relativo alla spesa corrente nella "funzione generale di amministrazione e controllo" inerente il servizio "spese organi istituzionali, partecipazione e decentramento" ovvero le spese per il funzionamento per Giunta e Consiglio.

Pertanto i dati non si riferiscono, soltanto alle indennità degli amministratori locali, bensì tengono conto delle varie voci, riportate per "interventi", che compongono il totale della spesa. In tali spese non sono compresi i costi del personale di supporto agli uffici politici (art. 90 Testo Unico Enti Locali), che sono invece calcolati nel sistema della "sovrabbondanza istituzionale".

I dati dei costi per gli Organi delle Società, Enti, è una stima-proiezione UIL, su dati Ministero dell'Innovazione, completati dai dati estratti dai siti internet dei Comuni capoluogo, Province e Regioni e sul sistema delle "Holding" di quest'ultimi Enti, nonché un'analisi a campione su 300 Società dei Bilanci dell'anno 2010.

I dati per le consulenze e gli incarichi è una elaborazione su dati del 2011 del Ministero dell'Innovazione, dati estratti dai siti internet dei Comuni, Province, Regioni, Enti Pubblici, Ministeri, Agenzie ecc.

La stima dei costi di quello che abbiamo definito "il sovrabbondante sistema istituzionale", contiene stime UIL: analisi della spesa dei Bilanci di Stato, Regioni ed Enti Locali; personale di supporto agli uffici politici (Segreterie di Presidenti, Sindaci ed Assessori), di Regioni, Province e Comuni.

I dati sulla "mobilità", sono stima UIL, su dati Formez, completati da una analisi dei Bilanci dello Stato, Regioni, Province, Comuni, Società pubbliche.